



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

II SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Determinazione Dirigenziale n. 380 del 13/11/2018

Oggetto: APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PER LE OPERE ABUSIVE, CONSISTENTI IN UN AUMENTO VOLUMETRICO NELL' APPARTAMENTO SITO AL PIANO TERRA "CORPO B" PRESSO IL CONDOMINIO DENOMINATO "SAN GIORGIO" IN VIA SAN PANCRAZIO, 46 - TAORMINA (ART. 31 COMMA 4BIS D.P.R. 380/01).

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamata la propria Ordinanza Dirigenziale di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi n. 9 del 07/07/2017 che qui s'intende riportata e trascritta;

Visto il verbale di accertamento redatto congiuntamente dal Corpo di Polizia Municipale e dal personale tecnico dell'Area Territorio ed Ambiente datato 20/09/2018 dalla quale risulta che la ditta non ha ottemperato all'ordinanza n. 9 del 07/07/2017;

Preso Atto dell'Ordinanza Dirigenziale n. 9 del 07/07/2017, che ingiungeva alla Ditta di demolire ripristinando lo stato dei luoghi entro i gg. 90 della notifica avvenuta a mezzo Racc. A.R. il 21/07/2017;

Preso Atto del verbale di accertamento di inottemperanza all' Ordinanza Dirigenziale n. 9 del 07/07/2017 eseguito il 20/09/2018 dal Corpo di Polizia Municipale congiuntamente con personale tecnico comunale si accertava *“che la ditta non ha ottemperato al ripristino dello stato dei luoghi, come da ordinanza”*;

Vista la L.R. 16/2016 di ricevimento del D.P.R. 380/01;

Visto l'art. 31 comma 4-bis del D.P.R. 380/01 che così recita: “ *L'autorità competente, constatata l'inottemperanza dell' Ordinanza di demolizione, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l' applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui il comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima*”.

Considerato quanto sopra, si rende necessario emettere sanzioni amministrative pecuniarie, per mancata demolizione degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 comma 4-bis.

Considerato che l'abuso edilizio consiste in un aumento volumetrico di circa mc. 71 per una superficie di mq. 26,30 nell'appartamento sito al piano terra “Corpo B” del complesso denominato “San Giorgio” sito in Via San Pancrazio, 46 e distinto in catasto al Foglio di mappa 3 part.IIIa 2738 sub. 22.

Per tanto la sanzione pecuniaria da applicare per l'abuso di cui in premessa viene applicata nella misura minima di 2.000,00 euro.

Vista la L. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 16/2016 di recepimento del D.P.R. 380/01;

Vista la L.R. n° 26 del 15/05/1986;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Edilizia e le N.A. del P.R.G. della Città, approvato con D.A. n°54/76;

Visto il Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

Di applicare la sanzione pecuniaria per l'abuso di cui in premessa l'importo di €. 2.000,00 (duemila) nella misura minima.

I N G I U N G E

Alla Sig.ra **Rapisarda Concetta** nata a Catania il 30/09/1967 e residente in Taormina Via S. Pancrazio, 46 - (Cod. Fisc. RPS CCT 67P70 C351E);

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 comma 4-bis:

Il pagamento della sanzione pecuniaria quantificata in **€. 2.000,00 (duemila)**, entro e non oltre di trenta giorni (30) della notifica o dalla contestazione della presente determina, mediante versamento da effettuarsi presso Tesoreria Comunale o tramite **conto corrente postale n. 11218989, intestato al Comune di Taormina, ovvero tramite bonifico bancario presso la banca di “Credito Popolare di Pachino” - IBAN IT72 U0871382591000000080109** con la causale sanzione amministrative pecuniarie, per mancata demolizione degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 citando il numero della presente determinazione.

D I S P O N E

che il superiore provvedimento venga notificato alla Ditta sopra intimata, per le proprie competenze e responsabilità.

Al Responsabile dell' Area Economico Finanziaria per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni dalla data di ricezione dello stesso ricorso al T.A.R. ovvero ricorso giurisdizionale al Presidente della Regione entro il termine di giorni centoventi.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale